

Prot. nr. 1851/2024



TRIBUNALE DI BRINDISI

Presidenza

Ai Sig.ri Presidenti di sezione e Giudici togati e onorari

Ai Sig.ri Giudici di Pace

Ai Sig.ri Direttori di cancelleria del Tribunale e del Giudice di Pace

SEDE

e p.c.

Al Sig. Prefetto

Al Sig. Questore

Al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale

Alla Sig.ra Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

di BRINDISI

E' noto che la città e la provincia di Brindisi saranno interessate dal Vertice del Gruppo dei Paesi Industrializzati (G7) che si terrà sotto la Presidenza Italiana nei giorni compresi tra il **13 ed il 15/6/2024**.

Le misure di sicurezza che verranno adottate, comprensibilmente imponenti, comporteranno inevitabili limitazioni ai movimenti e alla circolazione -stradale, aerea e ferroviaria- anche nei giorni immediatamente precedenti e successivi.

La città di Brindisi, in particolare, sarà interessata dall'evento il 13/6, giornata di apertura del Vertice.

Ad oggi nessuna comunicazione è pervenuta a questa presidenza circa l'adozione di eventuali misure interdittive o limitative riguardanti l'area in cui sono ubicati il Palazzo di Giustizia o l'edificio che ospita l'ufficio del G.d.P., entrambi distanti dalla maglia urbana in cui si svolgerà il Vertice.

Ritengo, pertanto, che l'attività giudiziaria possa e debba proseguire regolarmente ed in particolare che non vi sia ragione -allo stato e fatte salve successive e contrarie indicazioni o determinazioni delle competenti Autorità- per rinviare d'ufficio le udienze fissate e le attività programmate nei giorni sopra indicati.

E' prevedibile, ovviamente, che, nel raggiungere la città di Brindisi e gli uffici giudiziari, avvocati e parti, ma anche dipendenti e magistrati, specialmente se provenienti da Fasano e dintorni, potranno

incontrare difficoltà nel rispettare la puntualità, se non insuperabili ostacoli a raggiungere la destinazione.

Raccomando, pertanto, ai magistrati di valutare con la flessibilità e la comprensione che la contingente situazione locale esige, al fine di garantire la pienezza del diritto di difesa, le richieste di anticipazione o di posticipazione della chiamata o di rinvio delle cause provenienti dagli avvocati che dovessero incontrare ritardi o impedimenti a raggiungere le aule giudiziarie.

La stessa comprensione sono certo verrà usata, nel consueto spirito di collaborazione, dal Foro brindisino nei riguardi di magistrati e personale amministrativo per eventuali ritardi o disfunzioni degli uffici di cancelleria o delle attività di udienza che per le medesime ragioni dovessero registrarsi in quei giorni.

Brindisi, 31/5/2024

Il Presidente

Dr. Vincenzo P. Scardia